



LA VOCE DELLA RETE

Parole e approfondimenti
degli Educatori
per la Cittadinanza Globale

N. 6 - giugno 2013

Alle lettrici e ai lettori

Questa newsletter si propone l'obiettivo di fornire informazioni sulle attività della Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale e su persone, eventi, materiali didattici e libri attinenti l'Educazione alla Cittadinanza Globale. Uscirà più o meno ogni due mesi e verrà inviata ai membri della Rete e alle istituzioni direttamente o indirettamente coinvolte in processi educativi e a tutti coloro che manifesteranno interesse per questo tema. Ci piacerebbe che la newsletter fosse interattiva e che a essa partecipassero tutti coloro che hanno qualcosa da dire su esperienze, incontri significativi, letture, progetti e altro legati all'educazione per una cittadinanza globale. Aspettiamo i vostri contributi all'indirizzo: eac@oxfamitalia.org



OXFAM
Italia

LA VOCE DELLA RETE

Parole e approfondimenti degli Educatori per la Cittadinanza Globale

numero 6
Giugno 2013

A cura di Fatima Mazzeschi e Antonietta Giocondi
Con la collaborazione di Areta Sobieraj.

Indice

Cos'è l'Educazione alla Cittadinanza Globale?	4
Cos'è la Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale?	4
Nuovi Progetti per l'anno scolastico 2013-14, opportunità per le scuole	5
Progetto educativo "Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali"	5
Seminare Azioni per un Futuro Migliore.....	5
Ragazzi in Movimento - uno scambio fra Italia e Bosnia.....	5
Make the Link.....	6
Conectando Mundos	6
Cibo per la mente	7
I progetti realizzati nell'a.s. 2012-2013.....	8
Conectando Mundos: si è conclusa la X edizione!.....	8
XVI Meeting sui Diritti Umani.....	9
L'evento finale dei Future Workshops	9
MOST Scambio educativo tra scuole balcaniche e scuole toscane	10
Tutti a Tavola	10
Cosumatori per la Pace	11
Prossimi Eventi.....	12
Pubblicazioni.....	13
Notizie.....	14
Campagna globale per l'educazione - Settimana di Azione Globale 2013	15

Cos'è l'Educazione alla Cittadinanza Globale?

E' quell'educazione che contribuisce alla formazione di cittadine e cittadini responsabili, impegnati per la giustizia e la sostenibilità del Pianeta, che promuove il rispetto e la valorizzazione della diversità, la difesa dell'ambiente e il consumo responsabile, il rispetto dei diritti umani individuali e collettivi, la parità di genere, la valorizzazione del dialogo come strumento per la risoluzione pacifica dei conflitti, la partecipazione, la corresponsabilità e l'impegno nella costruzione di una società equa, giusta e solidale.

Cos'è la Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale?

La Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale è nata a seguito di un incontro promosso da Oxfam Italia insieme ad Oxfam Intermón (Spagna), Cidac (Portogallo), Inizja-med (Malta) tenutosi a Cortona (Arezzo) dal 19 al 21 luglio 2008.

In quella sede decine di educatori italiani, europei e del Sud del Mondo (Repubblica Dominicana, Costa Rica), convinti dell'importanza della scuola per la formazione di cittadine/cittadini responsabili e capaci di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto, hanno aderito ad un manifesto sull'Educazione alla Cittadinanza Globale, versione sintetica e comunicativa del più ampio documento di posizionamento.

Per maggiori informazioni: <http://www.oxfamitalia.org/agisci/attivati/coinvolti-la-tua-scuola>

Nuovi progetti per l'anno scolastico 2013-14, un'opportunità per le scuole

"Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali".

Per il prossimo anno scolastico è previsto un progetto innovativo di Oxfam Italia e la Fondazione Telecom dal titolo "Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali".

Il progetto, di durata annuale, prevede la creazione di un social network educativo che, nella fase pilota, collegherà 10 classi di scuole superiori dell'area peri-urbana di San Paolo del Brasile con altrettante classi italiane di scuole della Toscana (6 classi), Sicilia (2 classi) e Sardegna (2 classi). I 500 ragazzi coinvolti ed i loro insegnanti costituiranno una learning community che, attraverso una piattaforma multilingue, svilupperà un percorso educativo e di scambio sui temi della cittadinanza attiva, della tutela delle risorse ambientali e dell'accesso alle nuove tecnologie.

L'obiettivo del progetto è quello, attraverso l'uso di metodologie di apprendimento innovative, quali la peer education e il cooperative learning, di contribuire alla formazione di giovani cittadini globali più consapevoli dell'interdipendenza di alcune tematiche che riguardano quotidianamente le nostre vite, quali la giustizia tecnologica e l'ambiente, favorendo una riflessione comune al fine di formulare proposte per migliorare la giustizia sociale e tecnologica.

"Seminare Azioni per un Futuro Migliore"

L'obiettivo del progetto, rivolto alle scuole primarie e secondarie della provincia di Arezzo, è quello di incrementare la consapevolezza di insegnanti e studenti dell'importanza di adottare stili di vita e di consumo consapevoli e sostenibili. Il progetto prevede sia un percorso multimediale con uno scambio online educativo tra classi italiane, classi europee e del Sud del Mondo, sia l'utilizzo di un set di risorse educative multidisciplinari "Cibo per la Mente" (<http://www.oxfamitalia.org/agisci/cibo-per-la-mente>), entrambi sul tema del diritto al cibo, alla sicurezza alimentare e sulle risorse naturali, che permettano ai ragazzi di imparare, pensare, agire, condividere informazioni ed esperienze sui temi del diritto al cibo.

Verrà erogata una formazione online agli insegnanti coinvolti nel progetto da un esperto formatore di Oxfam Italia. Alla fine della formazione ogni insegnante dovrà sentirsi preparato a svolgere il progetto con la propria classe.

All'incontro finale saranno presenti, oltre ad associazioni, istituzioni e altri soggetti del territorio, le classi che hanno preso parte al progetto, che presenteranno i lavori svolti e le azioni che sono state intraprese durante il percorso.

"Ragazzi in Movimento - uno scambio fra Italia e Bosnia"

"Ragazzi in Movimento" è uno scambio educativo online fra scuole superiori toscane e bosniache. Gli obiettivi del progetto sono quelli di aumentare le opportunità di scambio interculturale; accrescere la conoscenza di culture diverse, acquisendo esperienze nell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, tramite una comunità di virtual learning; incoraggiare gli studenti di entrambi i Paesi ad acquisire una maggiore consapevolezza ed un approccio critico riguardo le tematiche affrontate, individuando soluzioni pacifiche di possibili conflitti di natura culturale, attraverso azioni concrete. Infine ultimo, ma non per importanza, l'obiettivo di migliorare la padronanza della lingua inglese sia dei nostri studenti che di quelli bosniaci.

Lo scambio, articolato in tre moduli formativi distinti, ciascuno della durata di 5 settimane, in singole lezioni di un'ora alla settimana, affronterà il fenomeno migratorio nei suoi vari aspetti.

Il progetto prevede una formazione rivolta ai docenti della durata di due giorni, che si ripeterà sia in Toscana che in Bosnia, erogata dagli operatori della Cooperativa Interculturale Oxfam Italia. La formazione ha l'obiettivo di assicurare l'uniformità dei metodi pedagogici, presentando agli

insegnanti le varie tecnologie informatiche (tra le quali la piattaforma web OxfamEdu), i materiali (bibliografia, siti web accessibili, piste di lavoro) e le metodologie per l'attuazione dei moduli, che si svolgeranno nell'arco di circa 5 mesi.

“Make the Link “

A marzo 2013 è iniziato un progetto triennale finanziato dall'Unione Europea dal titolo Make the Link, che coinvolgerà quattro paesi: Regno Unito, Cipro, Polonia e Italia. Obiettivi del progetto:



- ✓ incrementare la consapevolezza e la comprensione che i giovani hanno delle problematiche globali e dell' impatto che i loro atteggiamenti hanno sul mondo in via di sviluppo;
- ✓ integrare le problematiche globali nei *curricula* scientifici e tecnologici dei quattro Paesi;
- ✓ focalizzare l'attenzione sulla **giustizia tecnologica**, intesa come il diritto di tutti ad avere accesso alle conoscenze ed alle abilità che permettono di vivere una vita dignitosa senza danneggiare gli altri ora o nel futuro;
- ✓ dare agli insegnanti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche usufruendo di un set di risorse didattiche online e stampate;
- ✓ coinvolgere i decisori politici dei quattro Paesi per integrare le problematiche globali nei curriculum scientifici e tecnologici;

Nella prima fase, Oxfam Italia ha inviato questionari alle 52 istituzioni scolastiche della provincia di Arezzo, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, al fine di realizzare una mappatura di ciò che attualmente viene insegnato nell'ambito delle discipline dell'area scientifico-tecnologica che sia inerente alle problematiche globali.

Dal secondo anno del progetto i materiali didattici, preparati in collaborazione con gli altri partners europei, saranno disponibili per le scuole in Italia.

“Conectando Mundos”, un'attività educativa on-line e gratuita per alunni da 6 a 17 anni.

“Conectando Mundos” è una piattaforma multilingue on-line che, oltre ad offrire uno spazio di partecipazione e interscambio attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, permette OGNI ANNO a studenti europei e di altri Paesi del mondo di intraprendere un percorso insieme che contribuisca alla costruzione di una società equa, eterogenea e giusta. Da diversi anni e in maniera efficace si impegna a raggiungere questo obiettivo attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti su temi della cittadinanza globale. Come risultato di questo percorso ci si attende una presa di coscienza da parte degli studenti che sono così motivati ad agire da cittadini responsabili, basandosi su valori di solidarietà, pace, uguaglianza, e giustizia, all'interno di una società interculturale.

A chi è rivolto?

Ad alunni dai **6 ai 17 anni**. Con progetti diversificati per fasce di età, le classi iscritte lavoreranno in maniera cooperativa all'interno di un gruppo virtuale più ampio formato da 15 classi di Paesi diversi e contesti sociali differenti. Sono previste attività in classe e on-line.

Per saperne di più?

www.conectandomundos.org



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

“Cibo per la mente”

“**Cibo per la mente**” è il nuovo progetto di Oxfam Italia per le scuole sul tema della cittadinanza globale che ha come obiettivo quello di far riflettere gli alunni su alcuni importanti interrogativi: da dove proviene il nostro cibo? In che modo il clima influisce su ciò che arriva nel nostro piatto? Come faremo, con una popolazione globale destinata a raggiungere i 9 miliardi nel 2050, a garantire che tutti abbiano sempre cibo a sufficienza?

Nel sito di [Oxfam Italia](#) si possono trovare **materiali didattici** per aiutare i ragazzi ad esprimere la creatività nell’ ideare la loro azione, progettandola e metterla in pratica.

Se desiderate ulteriori informazioni sui progetti inviateci una mail: eac@oxfamitalia.org

I progetti realizzati nell' a.s. 2012 - 2013

10° edizione di Conectando Mundos

Si è conclusa in maniera positiva la 10° edizione di Conectando Mundo, che ha visto la partecipazione di 38 scuole italiane, per un totale di circa 993 alunni/e.

Tema centrale dell'edizione di Conectando Mundos dell'anno scolastico 2012-13: **“Consumo responsabile: i nostri consumi alimentari come influiscono sulla giustizia alimentare?”**.

Mille milioni di persone soffrono la fame nel mondo e la maggioranza di esse vive in Paesi in via di sviluppo; la fame è ancora oggi un problema non risolto, che non si deve alla mancanza di alimenti ma a un sistema alimentare terribilmente ingiusto e a un sistema produttivo che esaurisce e distrugge le risorse naturali da cui tutti dipendiamo.

Conectando Mundos è parte della **campagna COLTIVA di Oxfam** che porterà avanti azioni in Paesi di tutto il mondo con l'obiettivo di esercitare pressione sui governi affinché riformino le politiche che generano ingiustizia e si impegnino con urgenza a promuovere un sistema alimentare e produttivo che assicuri la preservazione delle risorse e la loro equa distribuzione.

Un ringraziamento va a tutti i docenti e gli studenti che hanno partecipato in maniera molto attiva ed hanno concluso il progetto con la realizzazione di iniziative per ogni fascia di età: i più piccoli per esempio hanno ideato un ricettario plurilingue di piatti “giusti e responsabili”, altri “un manifesto per l'alimentazione adesso e nel futuro”, mentre i più grandi una contro-pubblicità per riflettere sulla realtà di ingiustizia che c'è dietro ai prodotti alimentari ed hanno formulato proposte per cambiare la situazione.

Per vedere i lavori degli studenti di quest'anno, entra nella pagina:
<http://www.conectandomundos.org/it> e clicca su questa immagine:



Ci vediamo il prossimo anno!

XVI Meeting sui Diritti Umani

Il 10 dicembre al Mandela Forum di Firenze il XVI si è svolto il Meeting sui Diritti Umani. All'evento hanno partecipato più di 8000 ragazzi provenienti da un centinaio di scuole distribuite sul territorio toscano. Tema del Meeting per questo anno scolastico: il **diritto al lavoro**, "Diritto al centro dei nostri pensieri". Prima del Meeting, sono stati effettuati 150 percorsi educativi in altrettante classi delle scuole medie e superiori toscane. Gli alunni hanno studiato, si sono preparati; riflessioni e idee sono diventate pillole video che hanno preceduto ogni singolo intervento sul palco oppure concetti riassunti su striscioni e cartelloni alzati da un lato all'altro del Mandela Forum.



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

Evento finale dei Future Workshops

Il 24 maggio a Firenze, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, si è tenuto l'evento finale dei "Laboratori della partecipazione democratica", un progetto promosso dalla Regione Toscana, con la collaborazione di Oxfam Italia, nell'ambito dell'annuale Meeting sui diritti umani.



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

Tra gennaio e maggio sono stati coinvolti c.a. 200 studenti delle scuole superiori di secondo grado della Toscana, che hanno lavorato, sul tema del **diritto al lavoro**, con il metodo dei Future Workshops, che valorizza il confronto e il voto come momenti di vera partecipazione democratica. Ogni classe ha partecipato al laboratorio, nel quale, attraverso discussioni e votazioni, sono state individuate criticità e proposte per superare le varie problematiche che impediscono la piena fruizione del diritto al lavoro.

Gli obiettivi dell'incontro finale sono stati quelli di garantire un ascolto attivo da parte dei rappresentanti politici delle proposte emerse, grazie alla presentazione dei lavori svolti, al fine di aprire un vero e proprio tavolo di lavoro, nonché di dare la possibilità agli studenti di porre domande ai rappresentanti politici per avere un quadro chiaro di ciò che potrà essere fatto e di ciò che non potrà mai essere fatto. Clicca [qua](#) per leggere il report finale

Most - un ponte per la conoscenza

Il progetto MOST – Senza Frontiere, finanziato dalla Regione Toscana, e realizzato da Oxfam Italia con la collaborazione della associazione pAssaggi di Storia, è consistito in uno scambio educativo tra quattro classi delle scuole secondarie della Toscana e quattro classi delle scuole corrispondenti situate in Bosnia Erzegovina ed in altri paesi balcanici.

Lo scambio educativo ha affrontato il tema della cittadinanza europea, con particolare riferimento al diritto alla libera circolazione delle persone. Il progetto è stato realizzato tramite una piattaforma online www.failacosagiusta.com



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

L'evento finale con le classi italiane si è svolto il 27 novembre nell'ambito del festival dei film Balcani a Firenze durante i **50 Giorni di Cinema Internazionale**. All'incontro hanno partecipato le classi IIID e IIIE dell' IC "Pellegrini" di Massarosa, la III A e II B dell'Istituto "Cecchi" di Fucecchio e la III E del Liceo Scientifico A.Gramsci, Firenze.

Alcuni studenti, con la partecipazione attiva dei loro insegnanti, hanno esposto i lavori fatti durante il progetto MOST.

Congratulazioni alla Classe III D della Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Pellegrini" (Istituto Comprensivo, Massarosa, Lucca) che ha vinto una premio del Campionato di giornalismo 2012-13 promosso dal quotidiano La Nazione a Viareggio con un [articolo](#) che racconta la loro esperienza del progetto MOST.

"Tutti a tavola" - Idee, pratiche e azioni per un cibo, una vita, una terra migliore

Oxfam Italia, con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ha realizzato nell' a.s. 2012/13, il progetto di educazione alla cittadinanza globale "Tutti a tavola – Idee, pratiche e azioni per un cibo, una vita, una terra migliore", con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza di insegnanti e studenti in merito all'importanza di adottare stili di vita e di consumo consapevoli e sostenibili. I temi del progetto sono stati quelli della sicurezza alimentare e della salvaguardia ambientale, entrambi collegati alla campagna "Coltiva" portata avanti da Oxfam Italia. Alla fine del progetto Tutti a Tavola, gli alunni hanno partecipato ad un concorso fotografico. Gli studenti sono stati invitati a dire la loro su che cosa non va nel nostro rapporto con il cibo, da quando lo produciamo e lo compriamo a quando lo cuciniamo e mangiamo. Le foto "finaliste" di ogni classe sono finite sul sito di Oxfam Italia ed sono state esposte alla fiera Terra Futura 2013 a Firenze per promuovere la campagna COLTIVA.



Foto Federico Spadini/Oxfam Italia ©



Foto Eliana Pitimada/Oxfam Italia ©

Consumatori per la Pace

Consumatori per la Pace nasce all'interno delle iniziative della campagna internazionale di sensibilizzazione sul diritto al cibo **COLTIVA** che, a livello italiano, viene promossa da Oxfam Italia anche attraverso interventi di informazione rivolti alle scuole per sensibilizzare gli studenti sui temi legati al consumo critico, alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del funzionamento del mercato agroalimentare globale con l'ottica di promuovere azioni di cittadinanza attiva da parte dei giovani.

Alcune delle proposte ed iniziative più interessanti intraprese dagli studenti sono state:

- organizzazione e realizzazione di un'attività di raccolta fondi, svolta all'interno della scuola per il finanziamento di un progetto di sostegno ai piccoli produttori del sud del mondo;
- realizzazione di un'intervista al direttore della Ipercoop di Arezzo sulle modalità alternative allo spreco del cibo e realizzazione di un articolo pubblicato in un quotidiano locale;
- realizzazione di video di sensibilizzazione sui temi della campagna e sui temi della finanza etica rivolto alla cittadinanza.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di un seminario finale che ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti e docenti delle scuole secondarie in occasione del quale sono stati condivisi i risultati raggiunti con il progetto.

Per maggiori informazioni sulla campagna [COLTIVA](#)



Prossimi Eventi

Scuola d'estate. Giornate di formazione: I bambini e il gioco i bambini e la scienza Pistoia 27-28-29 Giugno 2013

L'associazione **Crescere** propone, come esperienza di formazione, la **scuola d'estate**, una formula già collaudata nel tempo e proposta in varie realtà a livello internazionale, ma nuova per il nostro territorio, con l'intento di aiutare coloro che educano, non solo ad approfondire le loro conoscenze, ma ad entrare tra loro in una relazione costruttiva, che promuova la consapevolezza del valore del loro lavoro e incoraggi le motivazioni al bene fare in campo educativo. http://www.associazionecrescere.it/singolo_articolo.html/145

52° Convegno Nazionale CEM (Centro educazione alla mondialità) Trevi (Pg) Hotel della Torre 20-24 agosto 2013

“Quello che le cose ci dicono. Educare ai beni comuni”

“Bene comune vuol dire coltivare una visione lungimirante, vuol dire investire sul futuro, vuol dire preoccuparsi della comunità dei cittadini, vuol dire anteporre l'interesse a lungo termine di tutti all'immediato profitto di pochi, vuol dire prestare prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità. Vuol dire anteporre l'eredità che dobbiamo consegnare alle generazioni future all'istinto primordiale di divorare tutto e subito” Salvatore Settis, Azione popolare. Cittadini per il bene comune, Einaudi 2012

<http://www.cem.coop/convegni/>

Terra di Tutti Film Festival: Via al concorso fino al 15 giugno 2013

Sono aperte le iscrizioni alla settima edizione del 'Terra di tutti film festival'.

La rassegna di cinema e documentario sociale, organizzata a Bologna da COSPE e GVC, quest'anno si basa su sette temi:

- lotta alla povertà;
- valorizzazione e preservazione delle risorse naturali e delle foreste;
- acqua, bene comune dell'Umanità;
- sovranità alimentare, agricoltura sostenibile, biologica ed equo-solidale;
- sostenibilità energetica, energie rinnovabili, accesso all'energia;
- migrazioni e sviluppo, tratta e traffico degli esseri umani;
- accesso alla salute, prevenzione e lotta all'AIDS.

Le iscrizioni terminano il 15 giugno 2013, mentre il festival si terrà a Bologna tra l'8 e il 13 ottobre 2013 www.terradituttiifilmfestival.org

XVI Seminario Nazionale dei centri Interculturali + Portfolio of Intergration International Seminar

Arezzo, 10 e 11 ottobre 2013 – Casa delle Culture di Arezzo

INTER-GENERAZIONI Bambini, ragazzi e giovani - italiani e stranieri - protagonisti insieme, nella scuola e nella città.

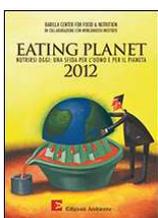
Il tema centrale è quello del protagonismo delle nuove generazioni - italiani, nuovi italiani, stranieri - e della valorizzazione dei loro apporti negli spazi educativi e nella città, nei momenti di aggregazione e nei linguaggi espressivi, nei dispositivi di cura e nelle situazioni di vulnerabilità.

Il “taglio “ delle relazioni e delle esperienze da scambiare sarà, non più tanto e solo relativo agli interventi specifici “per” (per gli immigrati, per i neo arrivati), ma attento ai temi che vedono insieme le nuove generazioni nella loro pluralità, mescolanza, intreccio di punti di vista diversi.

Publicazioni

BUSSOLE sul cammino, un progetto di accompagnamento scolastico per gli adolescenti stranieri Centro COME – Cooperativa Farsi Prossimo, Milano, Centro Interculturale della Città di Torino, CD LEI, Bologna, Oxfam Italia e Centro documentazione Città di Arezzo, a cura di Graziella Favaro, Maggio 2013

Oggi i soggetti che si connotano come maggiormente vulnerabili sono certamente gli adolescenti stranieri, giunti in Italia in seguito ai percorsi di ricongiungimento familiare; arrivano in un Paese straniero nel periodo dell'adolescenza, durante il quale risulta più difficile dover ricominciare dall'inizio, in un'altra scuola, in un'altra lingua. Proprio in questa fase si rende necessario, se non indispensabile, che l'adolescente straniero sia accompagnato e sostenuto con attenzione da persone competenti.



Eating Planet. Nutrirsi oggi: una sfida per l'uomo e per il pianeta di Barilla Center for Food & Nutrition collaborazione di Worldwatch Institute. Edizione Ambientale 2012
I paradossi del sistema alimentare globale, il valore culturale del cibo, i trend della produzione e del consumo, gli effetti sulla salute e sull'ambiente, sono tra i temi di Eating Planet, il primo report globale su cibo e nutrizione realizzato dal Barilla Center for Food & Nutrition con la collaborazione del Worldwatch Institute.

Il libro è articolato nei quattro ambiti su cui il BCFN ha sviluppato la sua attività di ricerca (accesso al cibo, cibo e sviluppo sostenibile, cibo e salute, cibo e cultura).

Le virtù del cuore. Le emozioni a scuola e nella vita, Mario Polito, Vannini Editrice, 2012

Questo libro di Mario Polito, noto pedagogista, oltre che psicologo e psicoterapeuta, è rivolto, citando le sue stesse parole, "Ai genitori che vogliono migliorare il mondo con l'intelligenza e la bontà dei loro figli. Ai docenti che si impegnano a far amare la loro materia. Agli studenti che vogliono sviluppare pienamente i loro talenti. A tutti coloro che hanno a cuore l'educazione delle nuove generazioni". La tesi di fondo dell'autore è quella che il mondo, ormai globalizzato, ha bisogno di persone intelligenti, ma anche giuste, coraggiose e solidali, che sappiano, cioè, mettere le loro conoscenze al servizio degli altri. Non basta educare la mente, è indispensabile educare anche il cuore degli studenti e la scuola non dà la dovuta importanza alle virtù, come il coraggio, l'autocontrollo, l'autodisciplina, la difesa della propria dignità, il senso della giustizia, l'armonia della personalità, la saggezza, la speranza nel proprio progetto di vita, l'amicizia, l'amore e la solidarietà.

Notizie

La Biblioteca del Centro di Documentazione “Città di Arezzo”

Ad Arezzo, in via Masaccio 6/a, è da anni attiva una biblioteca specializzata, sezione tematica della Biblioteca Città di Arezzo sui temi dell'interculturalità, immigrazione, insegnamento dell'italiano come seconda lingua, rapporti Nord-Sud, sviluppo, pace, diritti, donne, gestita dal Centro di Documentazione Città di Arezzo.

Al suo interno troviamo quattro sezioni speciali:

- ✓ Sezione ragazzi
- ✓ Sezione video
- ✓ Sezione ambiente
- ✓ Sezione libri in lingua d'origine (arabo, albanese, bengalese, punjaby)

Polo Regionale di Documentazione Interculturale, inserita all'interno del Sistema Bibliotecario della Provincia di Arezzo, svolge il servizio di prestito di scaffali in lingua d'origine e di consulenza agli insegnanti su materiali interculturali. Progetti speciali: esposizione multimediali su ambienti e nuovi stili di vita; visite guidate a letture per le classi; periodici incontri con autori.

Se si è iscritti ad una delle biblioteche della rete, indicando nome, cognome, e-mail e scegliendo user-name e password, è possibile anche presso la Biblioteca del Centro accedere al primo network italiano **Media Library on line** per vedere tutti i contenuti della digital library come: ebooks, musica, cinema, banche dati ed enciclopedie, oltre 2000 fra quotidiani (La Repubblica, Il Corriere della Sera, Le Monde, Herald Tribune...) e periodici nella versione integrale on-line, audiolibri, livecast e registrazioni audio/video, raccolte iconografiche, testi antichi e manoscritti.

Orari di apertura della biblioteca

Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle 14.00 alle 17.30

Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30

Lunedì e venerdì chiuso al pubblico

La Biblioteca rimarrà chiusa nel mese di agosto



Cos'è la casa delle culture

- Una struttura dedicata all'incontro e alla contaminazione tra le diverse culture presenti ad Arezzo e la popolazione autoctona;
- Uno spazio in città dove sia possibile contaminarsi con stili, culture, proposte, azioni, idee;
- Un nodo di una rete di enti e associazioni che operano nel territorio sui temi dell'Integrazione e delle pari opportunità;
- Sportello unico dei servizi al cittadino straniero (ampliamento delle funzioni del Centro per l'Integrazione in raccordo allo Sportello Unico del Comune);
- Sale incontri e feste per comunità straniere o per altri enti e associazioni;
- Sale per riunioni;
- Aule (corsi di lingua italiana, doposcuola, corsi di teatro, corsi di cucina, etc);
- Sala polivalente per mostre, rassegne cinematografiche, rassegne teatrali, seminari, presentazioni di libri, video ecc.

<http://www.casadelleculture.aretzo.it/>

Campagna globale per l'educazione - Settimana di Azione Globale 2013

Ogni anno, durante la settimana di mobilitazione, la Campagna Globale per l'Educazione - attiva in più di 100 paesi tra cui l'Italia - punta l'attenzione su uno degli obiettivi dell'Education For All (EFA); nel 2013 ci si è focalizzati sugli insegnanti, la loro formazione e la qualità dell'insegnamento.

Milioni di studenti, insegnanti e persone di diverse nazioni si sono incontrati con le organizzazioni della società civile nella settimana dal 21 al 27 aprile per affermare l'importanza dei diritti dei bambini e delle bambine ad una educazione di qualità. In Italia 18 scuole con più di 1000 studenti hanno partecipato alla mobilitazione riflettendo sul tema e producendo disegni, immagini e fotografie legate al ruolo degli insegnanti.

Un bravo insegnante per ogni bambino e bambina

Ogni bambino nel mondo ha diritto ad un'educazione di qualità e nessuno ha la possibilità di esercitare questo diritto senza un insegnante competente. Nonostante i grandi passi avanti compiuti, ancora 132 milioni di bambini e bambine nel 2010, nel mondo, non avevano accesso alla scuola primaria o secondaria di primo grado. Una delle cause alla base di questo dato è l'enorme carenza di insegnanti professionali, formati e adeguatamente supportati registrata a livello mondiale. Far fronte a questa carenza è una delle condizioni necessarie per garantire l'accesso all'istruzione di qualità e universale e superare il gap nell'apprendimento (il divario tra l'educazione che i bambini dovrebbero ricevere a scuola e i risultati in termini di apprendimento che spesso sono drammaticamente scarsi).

Affinché sia garantito l'accesso alla scuola primaria ad ogni bambino e bambina entro il 2015 sono necessari 6,8 milioni di insegnanti. Si deve assicurare inoltre che tutti gli insegnanti siano professionalmente formati e supportati per fornire la migliore educazione possibile, e più equamente distribuiti per assicurare che i bambini più poveri non siano esclusi.

A fronte di ciò la Campagna Globale per l'Educazione ha individuato negli insegnanti il focus centrale per la Campagna e per la Global Action Week 2013.

Proponiamo qui le schede didattiche che la coalizione italiana della Campagna Globale per l'Educazione ha proposto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria.

Per maggiori informazioni visita www.cge-italia.org e www.cge-italia.org/everychildneedsateacher o scrivici.

Al centro della settimana di azione globale della campagna del prossimo anno ci sarà invece il tema Educazione e Disabilità.

Attività da svolgere in classe

Di seguito proponiamo due tracce di attività, differenziate per fasce di età (5/11 e 11/15 anni), da realizzare nelle classi per riflettere sul tema della carenza di insegnanti qualificati a livello mondiale.

TRACCIA ATTIVITA' ETA' 5-11

OBIETTIVI:

1. Capire perché gli insegnanti sono fondamentali per l'apprendimento
2. Approfondire il tema della carenza di insegnanti qualificati a livello mondiale
3. Riconoscere la necessità che i governi intervengano per colmare la carenza di insegnanti qualificati

Al termine della lezione gli studenti dovrebbero:

- Aver riflettuto sull'importanza degli insegnanti
- Aver compreso che in alcuni Paesi gli studenti non hanno accesso ad un'educazione di qualità perché non vi sono abbastanza insegnanti o insegnanti adeguatamente formati
- Aver contribuito a fare pressione sulle istituzioni per chiedere più insegnanti qualificati e colmare il divario esistente

Materiali

- Lavagna o fogli bianchi
- Matite e penne
- Materiale per disegnare
- Poster o cartoline per mandare il proprio messaggio ai politici (opzionale)

Sezione A – Introduzione (5 minuti)

La campagna ha carattere internazionale ed è stata lanciata dalla Campagna Globale per l'Educazione che ha membri in 96 Paesi del mondo. Dal 2003 decine di milioni di bambini e insegnanti hanno preso parte alle azioni della Global Action Week (settimana di azione globale).

La Campagna ha avuto diversi focus tematici nelle precedenti edizioni: la prima infanzia e la cura dei bambini in età prescolare, l'accesso all'istruzione primaria e l'istruzione delle ragazze.

Maggiori informazioni su: <http://www.cge-italia.org/>

Sezione B

PARTE PRIMA (15 minuti)

L'insegnante chiede ai ragazzi e alle ragazze:

- Quali lezioni o attività vi piacciono di più a scuola?
- Che cosa fa fare l'insegnante durante queste lezioni e attività?

I bambini possono rispondere con:

- Un disegno, mostrando ciò che l'insegnante sta facendo
- Un lavoro di gruppo in cui raccontare le diverse attività divertenti che fanno a scuola insieme gli insegnanti
- Un piccolo sketch teatrale da mostrare alla classe

Dopo le attività, l'insegnante introduce il tema del diritto all'istruzione universale e approfondisce il problema della carenza di insegnanti qualificati a livello mondiale, aiutandosi anche con i casi studio forniti.

Informazioni utili:

- 132 milioni di bambini non vanno a scuola
- 61 milioni di questi bambini sono in età scolare
- Perché tutti i bambini del mondo vadano a scuola è necessario 1,7 milione di insegnanti in più
- 1 milione in più sono necessari solo in Africa
- Questo numero non include il numero di insegnanti necessario solo per sostituire quelli esistenti (es. che vanno in pensione) - il numero totale compreso questo gruppo è di 6,8 milioni.

SECONDA PARTE (10 MINUTI)

Chiedete ai bambini di immaginare cosa accadrebbe se non ci fossero più insegnanti. È possibile stimolare il dibattito con alcune domande:

- Da chi impareresti cose nuove se non ci fosse l'insegnante?
- Come sapresti se il tuo lavoro è corretto?
- Cosa faresti a scuola?

Anche in questo caso i bambini possono rispondere con disegni, con un lavoro di gruppo o con una performance teatrale.

Condivisione del materiale prodotto

A conclusione dell'attività invitiamo gli insegnanti a inviarci il materiale prodotto o una testimonianza dell'attività realizzata (foto, video) all'indirizzo mail: info@cge-italia.org. Alcuni di essi verranno pubblicati sul sito internet della Coalizione Italiana per la Campagna Globale per l'Educazione. Gli studenti potranno inoltre interagire e lasciare i propri commenti sulla pagina FACEBOOK della coalizione [<https://www.facebook.com/campagna.educazione>] e attraverso TWITTER.

TRACCIA ATTIVITA' ETA' 11-15

OBIETTIVI:

1. Capire perché gli insegnanti sono fondamentali per l'apprendimento
2. Approfondire il tema della carenza di insegnanti qualificati a livello mondiale
3. Riconoscere la necessità che i governi intervengano per colmare la carenza di insegnanti qualificati

Al termine della lezione gli studenti dovrebbero:

- Aver riflettuto sull'importanza degli insegnanti
- Aver compreso che in alcuni paesi gli studenti non hanno accesso ad un'educazione di qualità perché non vi sono abbastanza insegnanti o insegnanti adeguatamente formati
- Aver contribuito a fare pressione sulle istituzioni per chiedere più insegnanti qualificati e colmare il divario esistente

Materiali

- Lavagna o fogli bianchi
- Matite e penne
- Materiale per disegnare
- Poster o cartoline per mandare il proprio messaggio ai politici (opzionale)

Sezione A – Introduzione (5 minuti)

La campagna ha carattere internazionale ed è stata lanciata dalla Campagna Globale per l'Educazione che ha membri in 96 paesi del mondo Dal 2003 decine di milioni di bambini e insegnanti hanno preso parte alle azioni della Global Action Week (settimana di azione globale)

La Campagna ha avuto diversi focus tematici nelle precedenti edizioni: la prima infanzia e la cura dei bambini in età prescolare, l'accesso all'istruzione primaria e l'istruzione delle ragazze.

Maggiori informazioni su: <http://www.cge-italia.org/>

Sezione B

Tre quarti dei bambini e dei giovani nei Paesi poveri, anche se frequenta la scuola, dopo due/tre anni ancora non sa né leggere né scrivere. Come mai? Quanto è importante il ruolo degli insegnanti in quei contesti? Perché? Invitare gli studenti a condividere le loro risposte con il resto della classe.

L'insegnante a questo punto introduce il problema della carenza di insegnanti qualificati a livello mondiale, aiutandosi anche con i casi studio forniti (15 minuti).

Informazioni utili:

- 132 milioni di bambini non vanno a scuola
- 61 milioni di questi bambini sono in età scolare
- Affinché tutti i bambini del mondo vadano a scuola è necessario 1,7 milione di insegnanti in più
- 1 milione in più sono necessari solo in Africa

- Questo numero non include il numero di insegnanti necessario solo per sostituire quelli esistenti (es. che vanno in pensione) - il numero totale compreso questo gruppo è di 6,8 milioni.
- In Niger c'è un solo insegnante preparato per ogni 1318 bambini.
- In Mali solo la metà degli insegnanti della scuola primaria sono formati e solo un quarto di questi ha avuto una formazione per 6 mesi almeno o più
- In alcuni Paesi si definisce insegnante colui che ha completato la scuola primaria e ha effettuato anche solo un mese di corso di formazione.

Si apre il dibattito con gli alunni a conclusione del quale si invitano gli studenti a produrre una sintesi di quanto emerso con una mappa, un disegno, una vignetta, un foto racconto, uno schema o un video (a seconda delle esigenze, degli strumenti e del tempo a disposizione).

Condivisione del materiale prodotto

A conclusione dell'attività invitiamo gli insegnanti a inviarci il materiale prodotto o una testimonianza dell'attività realizzata (foto, video) all'indirizzo mail: info@cge-italia.org. Alcuni di essi saranno pubblicati sul sito internet della Coalizione Italiana per la Campagna Globale per l'Educazione.

Gli studenti potranno inoltre interagire e lasciare i propri commenti sulla pagina FACEBOOK della coalizione [<https://www.facebook.com/campagna.educazione>] e attraverso TWITTER.